



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

tel. 06 6876662 - 06 6876650 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - www.sagunsa.it

INCONTRO CON IL CAPO DEL DGMC

Il giorno 22 maggio si è tenuto presso il DGMC l'incontro voluto dalla Dr.ssa Gemma Tuccillo per un saluto alle OO.SS. di presentazione a seguito del nuovo incarico di Capo del Dipartimento.

Durante il suo intervento la Dr.ssa Tuccillo ha illustrato l'attività svolta in questo primo periodo e soprattutto l'impegno a far sì che questa nuova avventura possa essere affrontata con la determinazione necessaria per il buon andamento del nuovo Dipartimento.

La Federazione Confisal-UNSA, nel suo intervento, dopo aver ringraziato e fatto i migliori auguri di un proficuo lavoro al nuovo Capo Dipartimento, ha rappresentato quanto segue.

"La nostra O.S. è abituata al confronto nel quale cerca sempre di portare soluzioni praticabili alle problematiche che si affrontano. Non siamo abituati a riempire con fiumi di note il Dipartimento, ma cerchiamo di intervenire su tutte le questioni rilevanti e per questo chiediamo risposte in tempi adeguati, cosa che, purtroppo, spesso non avviene in questo Dipartimento, ormai oberato da un carico di lavoro inusuale.

Alcune priorità dovranno, il prima possibile, essere poste al centro di specifici incontri, separati per comparto di contrattazione, con le OO.SS. delle Funzioni Centrali e del Comparto Sicurezza.

La nostra posizione sul DPCM 84/2015 di riorganizzazione del Ministero è ben nota, avendo fin dall'inizio manifestato al Ministro Orlando contrarietà rispetto al un progetto del DGMC, sia come nuovo modello organizzativo sia in relazione ai carenti investimenti in termini risorse umane e finanziarie.

In particolare, ad oggi, la situazione degli organici sta assumendo aspetti drammatici a seguito dei cospicui pensionamenti del personale, che ha un'età media ben oltre i 50 anni, specialmente dei Funzionari di Servizio Sociale che non vengono rimpiazzati per un irragionevole blocco del turn over che investe il DAP ed il DGMC, a differenza di quanto avviene per il DOG.

Quanto avvenuto in questi due anni purtroppo ci da ragione, l'organizzazione stenta a partire e c'è voluto un tempo a dire poco eccessivo per far approvare in DM di riorganizzazione degli UEPE. In merito a questo non

vogliamo dare particolari colpe sarebbe troppo facile, infatti sarebbe stato sufficiente tener conto del DM del 2010 che rappresentava una cornice ben definita in cui calare la nuova organizzazione. Il problema è che nelle more di questa approvazione, nonostante avessimo in più occasioni chiesto di avviare le procedure per il conferimento degli incarichi degli Uffici locali sedi non dirigenziali, questo per anticipare i tempi ed essere pronti ad iniziare quest'anno con 'direttori' motivati e consapevoli del grande impegno cui saranno chiamati per dare concretezza a quelli che sono gli intendimenti dell'Amministrazione Centrale.

Ora a prescindere dalle nostre critiche sull'impianto della riforma che restano confermate, riteniamo che sia utile andare avanti e costruire insieme all'Amministrazione un'organizzazione che sia funzionale a ciò che ci chiede la collettività.

Il compito del sindacato è quello di accendere i riflettori sulle problematiche che si appalesano e contribuire con proposte praticabili al miglioramento del benessere organizzativo del personale penitenziario chiamato da sempre ad un compito delicato e fondamentale anche per la sicurezza del paese. Oggi sarebbe troppo facile, in un momento di difficoltà dell'Amministrazione, ben percepito dalla periferia, attaccare con proclami e altro. Questo non è lo stile della nostra Federazione.

Auspichiamo che dopo questo primo incontro ne seguano altri su temi specifici per riallacciare il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori e porre le basi per un proficuo lavoro per un sistema di soddisfacenti relazioni sindacali.

Ecco i punti che riteniamo da affrontare.

- definizione piante organiche di sede (è necessario fare una fotografia e dell'esistente e prima di definirle avviare un confronto sulla mobilità del personale e stabilizzazione di quello in posizione di distacco da più anni, questa è l'occasione di dare certezza)*
- revisione dell'accordo di mobilità del personale sia volontaria sia temporanea per esigenze dell'Amministrazione, omogeneizzando e migliorando gli accordi già vigenti al DGMC e DAP visto il transito del personale uepe adulti)*
- legge 104/92, problematiche relative ai criteri e definizione delle istanze di trasferimento o distacco presentate non ancora evase*
- servizi missione del personale, regole e modalità di applicazione di previsioni contrattuali*
- fondo unico di amministrazione 2016 e 2017 con nuove riqualificazioni del personale e distribuzione del fondo*
- ente di assistenza del personale. Estensione senza alcuna percentuale di limitazione della partecipazione alle attività dell'ente di assistenza del personale del DAP a tutto il personale del DPCM mediante stipula di una specifica convenzione sostitutiva della precedente*
- avvio urgente di interPELLI per affidamento incarico reggenza Uffici EPE locali (rispetto a questo riteniamo che ai funzionari che hanno retto i 21 uffici già esistenti nella precedente organizzazione*

l'incarico sia confermato d'ufficio e che per gli altri anziché un interpello con attribuzione punteggi, ecc. sia richiesto agli aspiranti esclusivamente un 'curriculum' sulla base del quale l'Amministrazione farà le proprie scelte. Al riguardo speriamo di avere un confronto per meglio esplicitare il nostro assunto

- *questione della doppia Dirigenza oggi presente al DGMC e opportunità di unificazione delle due per meglio corrispondere ad un modello organizzativo efficiente ed efficace*
- *formazione del personale, in particolare del servizio sociale che ha l'obbligo professionale di raggiungere i crediti stabiliti dal proprio Ordine. Ebbene in alcuni Uffici Interdistrettuali e Distrettuali, con criteri autoreferenziali che noi riteniamo arbitrari si arrogano il diritto di negare la partecipazione del personale adducendo motivazioni interpretative del tutto soggettive come ad esempio l'interesse dell'Amministrazione sui temi trattati. Evidenziamo che un articolo del CCNI del Ministro della Giustizia impegna l'Amministrazione stessa ad organizzare eventi formativi per il personale. “*

Al termine dell'incontro l'Amministrazione ha dato notizia dell'assunzione di 15 educatori idonei all'ultimo concorso e di 60 Funzionari di Servizio Sociale da una graduatoria INAIL.

Vi terremo informati in merito ai prossimi incontri programmati nel mese di giugno sui nuclei di polizia penitenziaria negli Uffici EPE e sulle nuove dotazioni organiche.

Roma, 29 maggio 2017.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Roberto Martinelli)

